La «grana» del Seven

«Non si può aprire perché le serrature sono state cambiate»

COLICO (bae) **Enrico Bolis**, della società Taxi sas, interviene sulla questione della chiusura del Seven Park: «In un articolo apparso nei giorni scorsi il vicesindaco di Colico **Davide Ielardi** esprimeva rammarico per la situazione creatasi negli ultimi mesi, con la struttura apparentemente abbandonata a se stessa. Effettivamente l'attuale situazione non pare incoraggiante e non può che preoccupare l'Amministrazione e la cittadinanza. A questo punto, però, si rende necessaria un'aggiunta alla sintetica, ma precisa, ricostruzione del vicesindaco, che individuava le motivazioni di tale degrado nelle complicanze sopraggiunte, dopo il lockdown, tra i tre attori in campo: la proprietà superficiaria Credito Valtellinese e le due concessionarie, la società 777 Tre srl del socio e amministratore **Roberto Salomoni** e la Gestione Seven Park srl, con il socio e amministratore **Ross Whieldom**. Proprio a seguito del recente abbandono della gestione di Whieldom parrebbe essersi ingenerata la situazione ricostruita dal vicesindaco che, tuttavia, non menziona il fatto che la gestione del ristorante dell'hotel e del ristorante-bar e della discoteca fronte spiaggia è da quattro anni affidata alla Taxi sas. Questa con convinzione intende riprendere al più presto l'attività, prima impedita dalla pandemia, poi da un inspiegabile e repentino comportamento del Credito Valtellinese. La mancata riapertura della struttura ricettiva, infatti, non dipende dalla volontà della Taxi, ma dall'iniziativa del Creval che durante i giorni in cui stavamo effettuando i lavori per la riapertura, ha sostituito tutte le serrature degli ingressi all'hotel-ristorante e al ristorante-bar della spiaggia, impedendo ogni nostra attività. Formalmente lamentato tale spoglio, confidiamo che il Creval stia deliberando la riconsegna in mani nostre della struttura senza bisogno di reclami giudiziali che per questa stagione priverebbero la fruizione della struttura. Confidando nella risoluzione della situazione, presumibilmente ingeneratasi per un equivoco, siamo sicuri che anche nella stagione estiva ormai alle porte la struttura del Seven Park sarà all'altezza del suo appellativo di "Perla del Lungolago", restando a disposizione e fruibile per tutti coloro che vorranno ancora una volta essere nostri graditissimi ospiti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIORNALE DI LECCO
LUNEDÌ 29 GIUGNO 2020